



ENEA

ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE

Centro Ricerche

ISPRA

ISPRA

Indirizzo del Centro

ENEA - Centro Ricerche Ispra
Via Enrico Fermi
20120 Ispra (Varese)
tel. 0332-788111, fax 0332-788240

Per visitare il Centro

Per effettuare una visita presso il Centro rivolgersi a:
Caterina Banfi - e-mail: banfi@ispra.enea.it
tel. 0332-788235, fax 0332-788240

Per raggiungere il Centro

Mezzo proprio

Con l'Autostrada A8 (Milano-Varese-Sesto Calende). Da Milano, superare l'uscita di Gallarate ed al bivio andare a sinistra per Genova-Gravellona T. - A26. Uscire a Sesto Calende-Vergiate. Proseguire con la superstrada per Luino-Laveno-Besozzo. Al settimo semaforo (Travedona-Monate) uscire a sinistra verso Ispra. Un km dopo Cadrezzate, alla rotonda "Unione Europea", girare a destra per l'ingresso al Centro Comune di Ricerca (CCR) della Commissione Europea, al cui interno è situato il Centro ENEA.

Con l'Autostrada A26 (Voltri-Alessandria-Gravellona). Da Alessandria, direzione Gravellona, superare l'uscita di Borgomanero e al bivio prendere la diramazione per Milano. Uscire a Sesto Calende-Vergiate e proseguire come sopra indicato.

Treno

Linea Milano-Domodossola, fermata Sesto Calende (a circa 12 km dal Centro ENEA).

Aereo

Aeroporto di Malpensa (a circa 30 km dal Centro ENEA).



Per ulteriori informazioni consultare il sito:
www.enea.it/com/ispra/



ENEA

ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE

www.enea.it

Centro Ricerche Ispra

La storia

Il Centro Ricerche di Ispra, la cui realizzazione ebbe inizio nel 1956, è stata la prima infrastruttura per la ricerca dell'ENEA, allora Comitato Nazionale per le Ricerche Nucleari (CNRN) e poi Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare (CNEN).

Su un'area di circa 160 ettari furono costruiti laboratori ed impianti di ricerca - fra cui il primo reattore nucleare di ricerca operativo in Italia - per l'importante programma di ricerche a sostegno della politica energetica che, in quegli anni, vedeva nelle applicazioni pacifiche dell'energia nucleare una delle vie più promettenti per la produzione di energia. Nel 1960, il Centro di Ispra fu ceduto dal Governo Italiano all'EURATOM per l'istituzione del suo Centro Comune di Ricerca (CCR); il CNEN rimase presente al suo interno con alcuni laboratori ed uffici, mentre dava impulso alla creazione di altri suoi Centri distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Nel corso degli anni i programmi dell'ENEA si sono diversificati e, negli anni 80, nell'ambito degli interventi volti a sostenere lo sviluppo delle fonti rinnovabili, fu realizzato ad Ispra, all'interno del CCR, un edificio bioclimatico dotato di tecnologie solari che costituisce l'attuale sede del Centro.



Veduta aerea del Centro Comune di Ricerca di Ispra



Tecnici al lavoro attorno al reattore di ricerca Ispra 1





L'edificio che ospita il Centro ENEA di Ispra. Si tratta di un esempio di architettura bioclimatica innovativo per le tecnologie costruttive e impiantistiche adottate

Le attività

Nel Centro Ricerche ENEA di Ispra vengono svolte attività sperimentali finalizzate alla promozione dell'uso razionale dell'energia ed attività di Agenzia rivolte alle amministrazioni pubbliche e al sistema produttivo.

Le attività sperimentali, di ricerca e di servizio, riguardano gli apparecchi del freddo e di illuminazione per il settore civile e terziario, ed hanno l'obiettivo di:

- fornire ad Enti Pubblici ed Enti Locali supporto tecnico qualificato;
- collaborare con organismi pubblici europei con, o per conto dell'industria nazionale, per la valutazione delle prestazioni energetico-ambientali dei nuovi prodotti;
- effettuare per conto degli organismi pubblici interessati attività di vigilanza e di controllo della rispondenza degli apparecchi domestici in commercio alla normativa energetico-ambientale vigente.

I laboratori dedicati a questa attività consentono:

- la determinazione del profilo energetico di sistemi di illuminazione e componenti in condizioni di lavoro
- la determinazione dell'influenza delle caratteristiche dell'ambiente sull'illuminamento
- l'analisi dei sistemi di regolazione del flusso luminoso
- la verifica sperimentale di software illuminotecnico
- la determinazione delle prestazioni di elettrodomestici del freddo
- la determinazione del consumo energetico di elettrodomestici del freddo secondo normativa
- la determinazione dell'influenza dell'ambiente e delle abitudini degli utenti sulle prestazioni di elettrodomestici del freddo
- studi sperimentali su prototipi innovativi di elettrodomestici del freddo.

Le attività di Agenzia si articolano su tre linee di intervento:

- supporto alla Pubblica Amministrazione sulle tematiche energetiche, ambientali e inerenti il trasferimento di tecnologie per perseguire gli obiettivi dello sviluppo sostenibile
- sostegno alle azioni di reindustrializzazione e di riconversione delle aree manifatturiere verso settori ad alta tecnologia e basso impatto ambientale
- creazione di nuove imprese ad alta tecnologia a partire dai risultati della ricerca sviluppata all'interno dell'ENEA.



I laboratori

Presso il Centro operano due laboratori in regime di qualità certificato secondo ISO 9002, dedicati all'attività di qualificazione di apparecchiature elettriche per uso domestico e civile.

Si tratta di:

- CORVO, laboratorio di prova per le verifiche energetico-ambientali di sistemi di illuminazione
- ICELAB, laboratorio di prova per le verifiche energetico-ambientali di elettrodomestici del freddo.

Il laboratorio di illuminotecnica CORVO dispone di:

1. cella di prova (con dimensioni 4,5 m x 4,5 m x 3,2 m), dotata di sistema di movimentazione elettromeccanica del sensore di misura sugli assi x-y, che simula un comune locale per uso civile o terziario
2. banco di misura di grandezze elettriche
3. strumentazione portatile per monitoraggi in campo.

Il laboratorio di prova per gli elettrodomestici del freddo ICELAB è dotato di due camere climatiche (CC1 e CC2), con il controllo di temperatura, umidità relativa, velocità dell'aria, nei seguenti campi di funzionamento:

- CC1: temperatura 10÷48 °C, umidità relativa 30÷90%
- CC2: temperatura 0÷70 °C, umidità relativa 30÷90%.

Ogni camera climatica può ospitare 3 apparecchi in prova.



Laboratorio CORVO



Laboratorio ICELAB